



**COMUNE DI
SCANDIANO**

Provincia di Reggio Emilia

Commissione Consiliare permanente n. 2

OGGETTO: Verbale della Commissione Consiliare permanente n. 2 “Controllo, Garanzia, Trasparenza, Statuto e Regolamento” – Seduta 06/2.

Seduta Pubblica.

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **martedì 10** del mese di **ottobre** alle ore **18:40**, presso la Sede Comunale – Sala Gemellaggi, conformemente alle formalità regolamentari in materia, e, nello specifico contesto procedurale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e degli articoli 3 e 4 del vigente Regolamento per il funzionamento delle Commissioni Consiliari, si è riunita **la Commissione Consiliare permanente n. 2** in oggetto, istituita con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 31 luglio 2014, legalmente esecutiva, i cui Componenti sono stati nominati dal Presidente del Consiglio Comunale mediante apposito Atto n. 17302 del 19 agosto 2014. Successivamente la composizione della Commissione è stata modificata mediante Provvedimento del Presidente del Consiglio Comunale n. 2864 del 4 febbraio 2015.

L'odierna seduta è stata convocata dal Presidente della Commissione medesima con apposita Lettera d'invito datata 4 ottobre 2017 a prot. generale n. 0023925, con invio ai soggetti di cui all'articolo 12 del menzionato Regolamento per il funzionamento delle Commissioni Consiliari tramite posta elettronica ordinaria, finalizzata alla discussione - analisi delle seguenti argomentazioni iscritte all'Ordine del Giorno, per le quali l'Organismo Collegiale risulta istituzionalmente designato ad espletare le sue funzioni consultive ed istruttorie:

- 1. Verbale seduta precedente del 13/07/2016 (05/2) – approvazione.***
- 2. Presentazione della mozione relativa all'aggiornamento albo scrutatori per la Commissione Elettorale – esame.***
- 3. Proposta di modifica dello Statuto Comunale relativamente agli istituti di partecipazione (Titolo V – Partecipazione Popolare – Capo I, art. 53 – Istanze, petizioni, proposte – esame e approvazione.***
- 4. Varie ed eventuali.***



**COMUNE DI
SCANDIANO**

Provincia di Reggio Emilia

Commissione Consiliare permanente n. 2

La partecipazione alla presente seduta da parte dei Componenti della Commissione risulta così schematizzata:

Cons. Sansiveri Roberto	PRESIDENTE Movimento 5 Stelle-Beppe Grillo	PRESENTE
Cons. Meglioli Paolo	VICE PRESIDENTE Partito Democratico	PRESENTE
Cons. Marzani Giulia	COMPONENTE Partito Democratico	PRESENTE
Cons. Diacci Elena	COMPONENTE Centro destra-Forza Italia-Ncd-Fratelli d'Italia-AN	ASSENTE motivata da preventiva segnalazione tramite mail ordinaria.

Sono altresì presenti all'adunanza il Sindaco Alessio Mammi, il Segretario Generale Rosario Napoleone e la Responsabile del Servizio Elettorale Valeria Messori e due cittadini che prendono posto quali ascoltatori della seduta.

Assiste con funzioni di Segretario verbalizzante la Dott.ssa Albertini Flora (nominata con Provvedimento del Direttore Operativo del Comune n. 0017188 del 14 agosto 2014).

Il Presidente Roberto Sansiveri ringrazia i presenti all'incontro e in particolare la Responsabile dell'Ufficio Elettorale, il Segretario Generale e il Sindaco che hanno accolto l'invito di partecipazione all'odierna seduta, e, preso atto della sussistenza del numero legale ai sensi del vigente Regolamento Comunale per il funzionamento delle Commissioni Consiliari, dichiara aperta e valida la seduta per la trattazione degli oggetti tematici sopra indicati, regolarmente posti all'**Ordine del Giorno**.

Entrando nel merito dei lavori della Commissione, in osservanza all'articolo 16, comma 1 del vigente Regolamento comunale per il funzionamento delle Commissioni Consiliari, il Presidente Sansiveri, procede in primis alla messa ai voti del **punto n. 1**



**COMUNE DI
SCANDIANO**

Provincia di Reggio Emilia
Commissione Consiliare permanente n. 2

(“Approvazione Verbale seduta precedente del 13/07/2016 ‘05/2’ – approvazione”)
all’Ordine del Giorno dell’odierna seduta.

Il Verbale illustrativo dello svolgimento della precedente riunione n. 05/2, tenutasi in data 13 luglio 2016, posto in votazione dal Presidente, è approvato all’unanimità dei Commissari.

(Punto n. 2 O.d.G.)

Presentazione della mozione relativa all’aggiornamento albo scrutatori per la Commissione Elettorale – esame.

Il Presidente Sansiveri passa alla trattazione del **punto 2** all’Ordine del Giorno.

L’oggetto di esame riguarda *“la presentazione di una mozione che il mio Gruppo ha protocollato in luglio ed era all’Ordine del Giorno del Consiglio Comunale di luglio, dopodiché il mio Gruppo ha richiesto che fosse tolta dall’Ordine del Giorno, in quanto ero assente e l’avevo preparata io. In occasione della Conferenza dei Capigruppo era stato proposto di discuterla in una Commissione, che dapprima si pensava elettorale, poi abbiamo pensato di discuterla qui e naturalmente ho colto favorevolmente la proposta: è sempre bene discutere le cose prima insieme. Dunque siamo qui appunto per vedere questo documento, magari ne do lettura integrale”*.
Procede così a leggere il testo della mozione, che si riporta di seguito.

MOZIONE: AGGIORNAMENTO ALBO SCRUTATORI

Premesso che

- ai sensi dell’articolo 6 comma 1 punto a) della Legge 89/1995, la Commissione Elettorale Comunale, presieduta dal Sindaco e nominata dal presente Consiglio Comunale in occasione delle consultazioni elettorali provvede “alla nomina degli scrutatori, per ogni sezione elettorale del comune, scegliendoli tra i nominativi compresi nell’albo degli scrutatori in numero pari a quello occorrente”;

Considerato che

- nonostante la nomina degli scrutatori sia attribuita dalla legge ad una commissione di nomina politica, è opportuno garantire la massima indipendenza degli scrutatori e la loro rotazione nelle sezioni elettorali, a maggior garanzia della trasparenza e della correttezza delle operazioni elettorali;
- l’attività di scrutatore è retribuita e può costituire per molte persone disoccupate o a basso reddito una importante occasione di arrotondare le proprie entrate;

Ritenuto che

- l’albo scrutatori è attualmente poco attendibile per via del fatto che una volta registrate le iscrizioni, non è prevista la periodica revisione di quanto dichiarato dagli iscritti
- Nella documentazione attualmente fornita ai membri della commissione, non è attualmente indicata né la data di registrazione dei nominativi, né la data di ultimo aggiornamento dell’anagrafica



**COMUNE DI
SCANDIANO**

Provincia di Reggio Emilia

Commissione Consiliare permanente n. 2

- Per valutare l'attendibilità di quanto indicato nell'albo scrutatori, relativamente a posizione lavorativa e titolo di studio, è necessario conoscere la data di ultimo aggiornamento di tali informazioni
- L'archivio informatico dell'albo degli scrutatori contiene le date succitate, nonché tutte le date delle precedenti nomine in occasione di appuntamenti elettorali

Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio comunale impegna il Sindaco, in qualità di presidente della commissione elettorale e l'amministrazione a:

- fornire ai membri della commissione elettorale, almeno due settimane prima della convocazione, l'albo scrutatori integrato con la data di inserimento del nominativo, dell'ultimo aggiornamento della posizione e dell'eventuale storico delle nomine in precedenti appuntamenti elettorali
- attivarsi per pubblicizzare tramite tutti i mezzi di informazione utilizzati dall'amministrazione, l'invito ad aggiornare la propria posizione nell'albo scrutatori, indicando che la data d'aggiornamento sarà tenuta in dovuta considerazione nella scelta degli scrutatori da parte della commissione elettorale
- richiedere la propria rimozione (sindaco, giunta e consiglieri) dal suddetto albo per questioni di opportunità.

Scandiano 10/02/2017

Gruppo consiliare MoVimento Cinque Stelle, in fede

Massimiliano Campani

Roberto Sansiveri

“Questo è l’Atto che avevo preparato a fronte della difficoltà - anche non conoscendo personalmente la maggior parte degli iscritti a questo Albo e riscontrando alcune anomalie nell’elenco di alcune persone (ad esempio molti Componenti della Giunta o anche Consiglieri che erano ancora indicati come studenti) - a fare una scelta in base ai criteri che Noi come Gruppo c’eravamo dati e cioè di favorire appunto la selezione di candidati ai quali potesse tornare anche utile avere un’entrata in più, occasionale e straordinaria come questa, nonché favorire appunto disoccupati o studenti e anche diciamo il ricambio di questi scrutatori, cosa, tra l’altro, che è stata condivisa anche in parte dai Membri della Commissione Elettorale come intento. Quindi diciamo che ho cercato (consultandomi anche con Valeria Messori) di capire come si poteva migliorare la qualità delle informazioni presente nell’Albo per raggiungere in modo più efficace questi obiettivi (che mi sembra anche la Maggioranza condividesse). Questo Atto nasce da quell’intento, da quel lavoro di ricerca, quindi a questo punto lascio la parola ai Vostri interventi, prima sia di tipo tecnico per eventuali imprecisioni sia di sostanza.”

Interviene il **Consigliere Paolo Meglioli**: *“ se posso, un paio di considerazioni. Prima di tutto non ero presente alla Capigruppo dove si era deciso (ero via per lavoro), mi scuso anche dell’assenza all’epoca e colgo anche l’occasione per ringraziare della*



**COMUNE DI
SCANDIANO**

Provincia di Reggio Emilia

Commissione Consiliare permanente n. 2

possibilità di poter discutere questo ordine del giorno in Commissione. Detto questo, parto intanto con una piccola nota: nel 'Considerato che', nel primo punto del 'Considerato che', quando leggo 'a maggior garanzia della trasparenza e della correttezza delle operazioni elettorali', io penso che il 'Considerato che' a Scandiano non sia una cosa proprio felicissima, perché di problemi a livello di svolgimento regolare delle elezioni, qualsiasi elezioni siano state, non mi sembra che ce ne siano stati. Dopodiché se si vuole ribadire il fatto della correttezza è un conto, ma ripeto: di segnalazioni, di malfunzionamenti di seggi oppure dal personale nominato nelle varie elezioni, non mi sembra ce ne siano stati. Un'altra precisazione: quando Presidente nella spiegazione dell'Ordine del Giorno parla di obiettivi condivisi in parte dalla maggioranza, io non sono presente nella Commissione Elettorale, così come la collega Marzani, però mi verrebbe da dire che, siccome ne fanno parte del Gruppo Consiliare del Partito Democratico i Consiglieri Battistini e Galligani, si sia data la precedenza a persone disoccupate. Quindi quando è stato detto 'condivisi in parte dalla maggioranza' forse ho capito male, però mi sembra che negli anni la nomina degli scrutatori sia sempre stata fatta - anche se è una nomina politica, perché comunque viene fatta dai Gruppi Consiliari (e parlo di scrutatori e non di presidenti, perché i presidenti su segnalazione del Sindaco vengono poi nominati dalla Corte d'Appello di Bologna, di conseguenza quello è un capitolo a parte) – già anche da altre tornate amministrative postume al 2014 (quindi nella nostra elezione) il criterio di favorire anche categorie 'in difficoltà' è sempre stato portato avanti indipendentemente dalla riconducibilità ad un partito piuttosto che a un altro o per appartenenza o semplicemente per simpatia. Venendo all'Ordine del Giorno: per quanto mi riguarda, penso di parlare anche a nome della Collega, su una revisione degli Albi concordata con l'Ufficio Elettorale non possiamo che essere d'accordo. Comunque se negli anni c'è un cambiamento anche di condizioni lavorative oppure semplicemente si tratti di gente che non c'è più, che casomai non abita più a Scandiano; le condizioni possono cambiare e bisogna concordare con l'Ufficio Elettorale le modalità, magari contattando le persone che attualmente sono nell'Albo per verificarne la disponibilità. Poi dopo si può procedere, ovvio che bisogna capire le tempistiche, le modalità, non

Pagina - 5 - di 31



**COMUNE DI
SCANDIANO**

Provincia di Reggio Emilia

Commissione Consiliare permanente n. 2

vorremmo andare a sovraccaricare l'Ufficio magari proprio a ridosso di una tornata amministrativa. In quel caso si rischia d'ingolfare l'Ufficio che deve svolgere un servizio e Noi dobbiamo garantire come Organo Politico che l'Ufficio lavori in modo fluido e scorrevole. Quindi nel dispositivo finale per i punti 1 e 2 c'è la disponibilità da parte Nostra, per il punto 3, vado a memoria, però mi sembra che quando uno è candidato non possa essere a prescindere nominato come scrutatore (già questa è una cosa prevista dalla Legge). Per quanto riguarda i membri del Consiglio chiedo lumi a Voi che eravate in Commissione Elettorale: se ad esempio le ultime elezioni regionali dove eravamo in carica, c'erano state delle nomine di Componenti del Consiglio Comunale (il Segretario Generale risponde negativamente), quindi anche se era un'elezione dove in teoria per Legge potevano essere fatti. Allora togliere direttamente non la trovo una cosa corretta, per il semplice motivo che il nostro mandato dura cinque anni, a meno che il lavoro di compilazione dei registri degli scrutatori sia un lavoro che si fa tutti gli anni, ma penso di no, visto che comunque è una cosa che dovremmo determinare ogni 'x' anni. Il rischio è che una persona che adesso non è nominata, ad esempio Paolo Meglioli non viene nominato perché è in Consiglio Comunale e poi finisce il mandato e casomai non può più essere nominato. Non la trovo una cosa correttissima, soprattutto perché c'è una Legge che parla abbastanza chiaro. Quindi su questo punto non mi trovo personalmente d'accordo, parlando anche a nome del Gruppo Consiliare. Sugli altri due punti non ho nessun tipo di problema personalmente e anche a nome del Gruppo a discuterne e, ripeto, concordando con l'Ufficio Elettorale le modalità e le tempistiche per fare una revisione degli Albi degli Scrutatori.”

Il Presidente Sansiveri ringrazia il Consigliere Meglioli e risponde al suo intervento.

“Riguardo al paragrafo del ‘Considerato che a maggior garanzia della trasparenza e della correttezza’ francamente non era in contrapposizione a ciò che è successo in precedenza o meno, era semplicemente per motivare l'inciso. A Scandiano neanch'io ho notizie di problemi (ce ne sono stati comunque a Reggio, qua vicini). Insomma, si può togliere ‘a maggiore garanzia’, sì, comunque era giusto per chiarire

Pagina - 6 - di 31



**COMUNE DI
SCANDIANO**

Provincia di Reggio Emilia

Commissione Consiliare permanente n. 2

che il discorso non era malizioso. Anche riguardo a ciò che ho specificato sulla condivisione degli obiettivi 'in parte': cosa succedeva prima del 2014 molto sinceramente non lo so, perché non ero membro della Commissione Elettorale e non ho neanche seguito dall'esterno queste cose. Ho detto 'in parte' per una ragione molto semplice e spiegabile in due parole: la nostra proposta iniziale era di sostituire tutti gli scrutatori per ogni seggio (che sono in genere quattro) , a seguito della discussione in Commissione Elettorale abbiamo concordato di sostituirne la metà (questo con ragioni diciamo che il nostro Gruppo non concordava, ma ragionevoli, di garantire il corretto svolgimento dei lavori), si era pensato di mantenerne due diciamo esperti e due di rinnovarli e tutti alla fine avevamo accettato questo. Per questo ho detto 'in parte' e per nessun altro motivo.

Riguardo all'ultimo punto: è vero quello che diceva il Capogruppo Meglioli: non si possono scegliere persone facenti parte dell'Amministrazione. Anche per questo avere un elenco già scevro delle persone che non si possono scegliere potrebbe aiutare nella scelta (oppure al limite indicarlo di fianco). Per il rischio di non essere poi rinominati in seguito credo che sia compatibile con il discorso della data di aggiornamento della posizione, perché in effetti ha senso aggiornare la propria posizione lavorativa, quindi se anche all'inizio mandato uno si cancellasse e a seguito, se interessato, richiedesse l'inserimento (dato che non ha costi questa operazione) non mi sembrava un particolare problema, proprio nell'ottica di avere un elenco sempre aggiornato. Noi come Amministrazione pubblicizziamo su tutti i canali questa cosa: che è importante aggiornare l'elenco perché può essere un elemento di preferenza il fatto di avere la posizione aggiornata per i motivi che abbiamo detto in premessa. Per chi ha una posizione 'pubblica' al termine di questa può richiedere, non l'aggiornamento perché è stato preventivamente tolto, ma il reinserimento. Visto che l'elenco è enorme, agevolerebbe il lavoro di tutti, tanto chi ha interesse a fare questa cosa o per ragioni economiche o perché ci tiene per senso civico, è giusto che ne richieda l'aggiornamento, in modo da avere sempre un elenco snello e attuale. Però non è un grosso problema dal momento che effettivamente anche se ci sono non si possono scegliere, non è un punto critico che ci comporta particolari problemi. Avevo pensato

Pagina - 7 - di 31



**COMUNE DI
SCANDIANO**

Provincia di Reggio Emilia

Commissione Consiliare permanente n. 2

che potesse essere d'aiuto, ma non è un problema anche toglierlo. Però è chiaro che vedere mezza Giunta come 'studente' sull'Albo degli scrutatori, al limite allora aggiornate."

Replica il Consigliere Meglioli: *"attenzione: un conto è aggiornare la posizione professionale e lavorativa, che è giusto anche farlo, un conto è come si chiede nel dispositivo finale, che secondo me è diverso, richiedere la propria rimozione, perché per quanto mi riguarda, a meno che non ci siano delle incompatibilità previste dalla Legge (che allora d'accordissimo, anzi lo facciamo tutti), non vedo perché dobbiamo richiedere la rimozione. Tutto qua. Dopodiché sull'aggiornamento delle posizioni professionali e lavorative, dal momento in cui diamo la priorità a disoccupati e studenti, se uno non è più studente ed è un lavoratore deve aggiornare."*

La Responsabile Valeria Messori fa notare che l'Ufficio si fida delle dichiarazioni dei richiedenti iscrizione all'Albo *"anche quando vengono le persone disoccupate, mi fido"*.

Il Sindaco Alessio Mammi prende la parola: *"io sono qui ormai quasi da un ventennio, 1999, prima come Consigliere poi come Sindaco ho fatto parte della Commissione Elettorale. Da quando esiste questo Organismo che ha determinate regole, credo che sia una decina d'anni, devo dire che c'ero quando c'era il meccanismo del sorteggio e ci sono oggi che c'è un meccanismo differente che prevede appunto questa Commissione dove ci sono rappresentanti dei Gruppi Consiliari che indicano gli scrutatori, i membri dei seggi elettorali (assumendosene ovviamente anche poi la responsabilità dell'indicazione che fanno, quando fai una scelta tu ti assumi la responsabilità, se invece è frutto del caso che avviene attraverso un sorteggio, lì non c'è possibilità di ricostruire una responsabilità). Anch'io sottolineo come in tutti questi anni non abbiamo mai avuto problemi di segnalazioni di irregolarità, di illegalità, di mancati adempimenti nelle operazioni di voto. Ci sono stati casi, naturalmente come spesso avviene, degli scrutatori che non hanno sempre corrisposto al meglio la propria funzione, il proprio ruolo in particolar modo dal punto di vista organizzativo - nel senso che se anche non hanno inficiato le operazioni di voto, hanno comunque rappresentato elementi problematici dal punto di vista del funzionamento generale del seggio, delle*

Pagina - 8 - di 31



**COMUNE DI
SCANDIANO**

Provincia di Reggio Emilia

Commissione Consiliare permanente n. 2

operazioni di allestimento, di scrutinio - ad esempio scrutatori che non si presentavano ad un orario concordato arrivando in ritardo, che non comunicavano un'assenza, insomma questi casi ci sono stati (che hanno rallentato le operazioni di scrutinio, ma non perché ci fossero problemi di interpretazione, proprio perché o non capaci o a volte per proprie caratteristiche personali avevano delle difficoltà nel svolgere questa attività, che comunque richiede una certa attenzione e una certa dedizione). Questo lo dico perché è importante, nel momento in cui viene fatta una scelta su delle persone, scegliere persone non solo oneste e che svolgono la propria attività nel rispetto della Legge, ma anche persone adatte a svolgere quel ruolo, perché a volte è accaduto in passato che questo purtroppo non avvenisse. Non ci sono stati problemi particolari, se non episodi più di carattere organizzativo che di carattere diciamo legale, Noi i criteri di tentare una rotazione e tentare di agevolare alcuni profili che si ritengono con più tempo, più disponibilità, più possibilità di svolgere questo ruolo in realtà li abbiamo utilizzati anche prima del 2014. Sono criteri che ci hanno sempre accompagnato da quando esiste una Commissione Elettorale fatta di rappresentanti dei Gruppi Consiliari, così come l'attenzione a persone in difficoltà dal punto di vista professionale, lavorativo e sociale che si iscrivevano nelle liste. Credo che il tema della rotazione sia importante non solo per garantire elementi di trasparenza (cosa che peraltro c'è, è garantita dalla presenza dei Rappresentanti di lista, la funzione principale dei Rappresentanti di lista dei partiti è quella di garantire la trasparenza, quindi loro ci sono, servono, verificano e controllano), ma per il fatto di una piccola entrata economica che purtroppo non credo risolva i problemi sociali ed economici di una famiglia, bensì perché consente una partecipazione più ampia alle attività democratiche e istituzionali della nostra Comunità (quindi avvicina, coinvolge più persone possibili). Noi ci siamo dati un criterio secondo me giusto: quello di dire 'troviamo un equilibrio tra esperienza e novità', in modo poi che finito un ciclo chi subentra impara quali sono i meccanismi e consente anche di avere delle operazioni di scrutinio veloci e snelle. Quindi io sono favorevole a prevedere dei meccanismi rotativi, sono favorevole a individuare figure, persone, cittadini che oltre ai requisiti previsti dalla Legge (che Noi dobbiamo rispettare) abbiano anche determinate caratteristiche

Pagina - 9 - di 31



**COMUNE DI
SCANDIANO**

Provincia di Reggio Emilia

Commissione Consiliare permanente n. 2

dal punto di vista sociale o professionale. Abbiamo la necessità certamente di aggiornare questo Albo degli Scrutatori partendo dal presupposto che Noi ci dobbiamo però muovere all'interno di un quadro normativo preciso, non è che possiamo fare quello che vogliamo, perché abbiamo una potestà regolamentare che come Comune è limitata su alcune materie, mentre ce ne sono altre sulle quali Noi esercitiamo un potere (si dice in diritto amministrativo) sussidiario allo Stato, ma non sono competenze dirette Nostre. Noi svolgiamo questa competenza (quella dello Stato Civile ne è la sua massima espressione) in nome e per conto dello Stato, ma non ne abbiamo potestà legislativa o regolamentare. Quindi Noi dobbiamo rispettare la Legge, bisogna capire come possiamo eventualmente aggiornare questo Albo, cioè se è facoltà di un Comune, come poterlo fare, chiedere a quelli che si sono iscritti, magari molti anni fa, di comunicarci se intendono rimanere nell'Albo, intendono uscire dall'Albo e, se intendono rimanerci ci comunicano i loro dati, i più attuali possibili. Io sono d'accordo a portare avanti un lavoro di aggiornamento, poi il Segretario ci può dire se lo possiamo fare, come lo possiamo fare. E' chiaro che questo aggiornamento deve partire da una disponibilità del soggetto che si è iscritto all'Albo a essere coinvolto. Perché secondo me Noi di nostra iniziativa non possiamo tirare via nessuno. L'unica cosa che possiamo fare è chiedere a queste persone di dirci, sottoscrivendolo con valore dichiarativo, se intendono rimanere o no, e, se intendono rimanere di comunicarci i dati più recenti della loro situazione generale di vita. Per quanto riguarda invece gli Amministratori io non sono d'accordo a tirarli via d'imperio, anche perché non potremmo. Non è una questione che Noi possiamo decidere, non lo possiamo fare assolutamente, perché violiamo un diritto costituzionale di un cittadino italiano che rimane in un Albo e può essere nominato, tranne i casi previsti dalla Legge, cioè quando ci sono delle elezioni nelle quali è coinvolto, quindi non possiamo eliminarli in automatico. Quello di non nominarli nei seggi, è una facoltà di cui si può avvalere la Commissione di volta in volta e questo lo può liberamente fare, come abbiamo già fatto tra l'altro finora (decidere di non mettere Consiglieri Comunali a fare gli Scrutatori), ma eliminarli d'imperio di nostra iniziativa credo che proprio non sia possibile, non è neanche giusto perché poi uno fa l'Amministratore per un periodo

Pagina - 10 - di 31



**COMUNE DI
SCANDIANO**

Provincia di Reggio Emilia

Commissione Consiliare permanente n. 2

della sua vita e quando smette è giusto che nell'Albo rimanga e poi eventualmente possa partecipare a fare le elezioni. Quindi io farei più che altro una domanda al Segretario se ha già la possibilità di risponderci (oppure se ha bisogno di approfondimenti si prenderà un po' di tempo): cercare di capire come si può aggiornare l'Albo Scrutatori che abbiamo, se possiamo Noi come Comune mandare una lettera a tutti questi cinquecento iscritti chiedendogli di farci pervenire una risposta in tempi certi, in tempi brevi, oppure se non possiamo farlo (è un aspetto tecnico che non conosco). Se ne abbiamo cinquecento Noi, immagino i Comuni più grandi ne avranno migliaia. "

Il Presidente Sansiveri interviene: *"no, infatti, prima di coinvolgere il Segretario volevo chiarire perfettamente qual è la richiesta iniziale, in modo d'avere il quadro completo. Parto dal punto più semplice che è quello della rimozione degli Amministratori: non era assolutamente intenzione di deliberare la rimozione degli Amministratori, ma di richiedere la propria rimozione, cioè ciascuno di Noi richiede la rimozione del proprio nominativo, non cancellarlo d'imperio, ma ciascuno di Noi richiederlo per sé stesso. Riguardo alle altre cose, tenuto presente della difficoltà di contattare appunto tutti gli iscritti e anche dei costi che può avere questa cosa, non parlo della banale corrispondenza, ma anche del tempo che ci impiegherebbero gli uffici, quindi cose a cui ho prestato attenzione, infatti di fatto questa è più una dichiarazione d'intenti. La differenza reale è la presenza di quella colonna che aiuta nella scelta da parte della Commissione Elettorale del nominativo, nel senso che può essere utilizzata come informazione per fare una scelta più accurata. Quindi nessuno obbliga o richiede agli iscritti di aggiornare la propria posizione. Semplicemente il Comune divulga questa opportunità dicendo che è buona cosa aggiornare la posizione, perché ovviamente delle informazioni più aggiornate danno la possibilità di essere scelti dalla Commissione Elettorale, danno un'informazione più fedele. Una cosa che comunque è facoltativa: non c'è bisogno di contattare ciascuno singolarmente, si pubblica sulla pagina del Comune, sul periodico comunale, magari nelle bacheche, che è in corso l'aggiornamento dell'Albo. Quando qualcuno comunicherà il proprio aggiornamento la colonna con la data di aggiornamento avrà la data di oggi. Per*

Pagina - 11 - di 31



**COMUNE DI
SCANDIANO**

Provincia di Reggio Emilia

Commissione Consiliare permanente n. 2

quanto riguarda ad esempio me, come membro della Commissione Elettorale, ma m'immagino anche i colleghi degli altri partiti, potrebbe costituire una priorità, un'informazione alla quale prestare attenzione. Diciamo una cosa lasciata alla volontà degli iscritti. Questo era giusto per chiarire, lascio la parola al Segretario."

Il Sindaco Mammi osserva che *"se basta un metodo così informale è abbastanza rapido. Basta metterlo sul sito e i giornali, dire 'vogliamo aggiornare lì, chi sa di esserne parte ci comunichi l'aggiornamento'. Dopodiché chi non lo viene a sapere e fa parte dell'Albo è discriminato/non è discriminato? Chiedo al Segretario."*

Il Segretario Generale risponde:

"faccio una breve premessa per poi passare anche la parola a Valeria, che oggettivamente sa quali sono le difficoltà e quali sono i tempi anche per fare determinate cose. Allora volevo iniziare un attimino da principio per giustificare il fatto che siamo in questa Commissione e non siamo nella Commissione Elettorale. La Commissione Elettorale è prevista dalla Legge, ha una disciplina particolarissima, nel senso che ha la formazione già predeterminata, anche se poi l'elezione avviene in Consiglio Comunale e addirittura non ci sono le surroghe (anche se qualcuno dà le dimissioni continua ad esserci fino alla fine, anche se dovesse cadere l'Amministrazione continua a funzionare), voglio dire ci sono delle cose particolarissime che sono previste dalla Legge ed è una funzione delegata. La Commissione Elettorale ha una specie di compito nei Comuni al di sopra dei quindicimila abitanti che è quello di aggiornare, tenere l'Albo degli Scrutatori, il quale chiaramente è previsto dalla Legge come deve essere formato e anche i tempi per l'aggiornamento. Esiste una fase in cui nel momento in cui usciamo con un avviso pubblico dove c'è l'aggiornamento dell'Albo degli Scrutatori 'per cui chi vuol essere iscritto faccia la domanda', ecco non mi risulta il contrario. Sembra quasi che si voglia creare delle piccole regole già prescritte, predeterminate, cose che, come diceva il Sindaco, informalmente ci possono anche stare, da lì a fare un piccolo regolamento, in trent'anni di lavoro non l'ho mai visto un regolamento che vada a disciplinare questa tipologia. Per cui o le regole sono scritte, quindi devono essere poi osservate un po' da tutti i cittadini, oppure sono soltanto degli intenti, ciò significa che per quanto richiede

Pagina - 12 - di 31



**COMUNE DI
SCANDIANO**

Provincia di Reggio Emilia

Commissione Consiliare permanente n. 2

nella rimozione (rimozione mi sembra quasi un atto di forza) e giustamente poi avete detto 'chi sceglie di farlo, può chiaramente per opportunità, anche cancellarsi dall'Albo degli Scrutatori'. Basta fare una comunicazione all'Ufficio: 'per favore desidero essere cancellato dall'Albo degli Scrutatori'. Credo che ci dobbiamo muovere non nell'ambito di una predeterminazione di regole, che altrimenti scriverle ed approvarle soltanto nella volontà di chi è di turno di fare delle scelte, a livello di nomina degli Scrutatori. e sappiamo bene che vanno a coprire una funzione importante in quel momento e un Ufficio deve funzionare, se troviamo un Presidente inesperto, un Segretario che non ha mai fatto il Segretario e quattro Scrutatori o tre (a seconda i casi) che non hanno mai fatto gli Scrutatori, siamo rovinati, nel senso che il seggio non funziona con i tempi che ci sono in quella determinata circostanza. Per cui forse era giusta le ultime parole che sono state dette: lasciare un po' la libera scelta delle persone e se ciò è possibile farlo con un sollecito nel dire 'volete ancora essere iscritte oppure possiamo cancellarvi perché non avete nessuna intenzione di essere eventualmente nominati dalla Commissione stessa?'. Adesso lascio anche a Valeria la parola e anche per i tempi di come si possa fare (abbiamo tempi predeterminati anche per l'aggiornamento). Anche la rimozione mi sembra una discriminazione in ogni caso, se non ci sono dei motivi veramente predeterminati per richiederla. Parlare di rimozione in maniera autoritaria mi sembra una discriminazione quando la Legge non lo prevede."

La Responsabile Valeria Messori prende la parola:

"anch'io penso che non sia possibile, nemmeno chiederlo. Poi potete decidere cosa fare, però secondo me è anche un aggravio dei procedimenti proprio nel momento delle elezioni, perché in fin dei conti i Consiglieri a Scandiano sono venti, si fa presto a vedere se ci sono e la Commissione decidere la nomina. Anche perché chiedere a Loro di venire in ufficio per consegnare una richiesta di rimozione, poi da parte nostra ricordarsi poi magari di riattivare la posizione, ritengo che sia inutile. D'altra parte la Commissione quando decide, oltre a dover escludere quelli che sono per Legge previsti con funzioni che non sono ammissibili con la loro nomina, terrà da parte i Consiglieri e il Sindaco. Se posso esprimere il mio personale parere, poi anche con Sansiveri l'avevo

Pagina - 13 - di 31



**COMUNE DI
SCANDIANO**

Provincia di Reggio Emilia

Commissione Consiliare permanente n. 2

già esposto, purtroppo poi come ha detto il Segretario queste sono norme di Legge, è vero che non approfondiscono certi aspetti: tu ti iscrivi, devi avere il diploma, nessuno ti chiede che professione fai o se sei disoccupato. Io non so se l'Amministrazione può decidere in questo senso, ma è comunque la Commissione, gli Organi politici che nominano gli Scrutatori. Per opportunità si è cercato di fare rotazione, sono d'accordo con quello che dice il Sindaco, anche per dare la possibilità ai giovani o anche a persone meno giovani, ma che non hanno avuto mai conoscenza di questi aspetti amministrativi, di partecipare e mi sembra una cosa positiva." Sostanzialmente è dell'opinione che è fondamentale e prioritario il funzionamento del seggio, in quanto "quando un Presidente si trova con Scrutatori nuovi, sugli studenti possiamo essere abbastanza tranquilli, ma tante volte quando andiamo su altri aspetti, capisco l'aspetto di voler favorire certe categorie, però tante volte finiamo con l'aver problemi. Poi c'è anche l'altro aspetto: lo faccio dichiarare che sono disoccupati, però non vado a verificarlo."

Il Presidente Sansiveri precisa che *"in realtà, da com'è scritta, poteva lasciare intendere diciamo diversamente, ma nell'impegnativa, quanto meno l'intenzione, forse la forma non è consona, ma l'intento era di ottenere informazioni in più, sostanzialmente la data di aggiornamento. Per quanto riguarda i criteri della scelta quelli sono materia appunto della Commissione Elettorale e in effetti li abbiamo concordati lì. Dalla nostra proposta iniziale appunto che era molto incentrata sul rinnovo degli Scrutatori, si è giunti diciamo a una versione più vicina a quella che indicavi, che è quella di mantenere una certa stabilità con almeno la metà dei Componenti esperti. Quindi i criteri non sono oggetto di questo Atto, i criteri li abbiamo stabiliti a inizio legislatura, mi sembra che nelle occasioni che ci sono state si sia trovato un buon equilibrio. I criteri non sono in discussione, l'unica cosa: per raggiungere in modo più efficiente gli stessi criteri che abbiamo utilizzato sinora, probabilmente questa informazione in più che ci dà la misura di quanto è attendibile l'Albo Scrutatori secondo me potrebbe aiutare tutti e l'intento era proprio solo questo. E' vero che appunto abbiamo la responsabilità della scelta e proprio per questo, a meno che uno non conosca personalmente tutti, più si ha un dato fedele alla realtà*

Pagina - 14 - di 31



**COMUNE DI
SCANDIANO**

Provincia di Reggio Emilia

Commissione Consiliare permanente n. 2

*anche temporalmente, più si riesce a tenere fede agli intenti iniziali. Direi che nel punto uno dell'impegnativa si fa riferimento semplicemente proprio all'inserimento di queste colonne in più e forse nel punto due si può correggere il discorso di indicare che la data di aggiornamento sarà tenuta in dovuta considerazione. Anche qui ero stato molto leggero nel senso 'sarà tenuta in dovuta considerazione' vuol dire 'vi suggeriamo di aggiornare', ma non che ciò implichi particolari (adempimenti), però si può anche rivedere la forma o togliere se ritenete che sia il caso. L'importante è appunto già avere la data di aggiornamento, che già è utile, dopodiché in che modo sensibilizzare i cittadini ad aggiornarlo (che per Noi è utile) questo si vede in modo più efficace – il discorso del Presidente s'interrompe per lasciare la parola alla **Responsabile Messori** che aggiunge: "io sono d'accordo, anche se è possibile, compatibilmente con i costi, di scrivere a tutte queste persone, perché ci capita spesso di trovare delle persone che veramente sono iscritte anche ormai da vent'anni e non se lo ricordano, non lo sanno neanche più (di essere iscritte). Magari anche questa informazione, mi può venire il dubbio, dico - vado a vedere, ma non me lo ricordo - è più facile che non m'interessi neanche più a essere iscritta all'Albo, per cui se a fronte di questa comunicazione ti chiedo 'vuoi continuare a rimanere iscritto?', mi chiedi di essere cancellato, a domanda lo posso fare. Non lo so, io l'ho sempre detto che ero anche disponibile a farlo, è una cosa che ci siamo anche ripromesse tante volte negli anni di fare, poi per questioni di priorità ad altro, non è mai stata affrontata. Se si decide di farla, (si può fare) magari per categorie, per annate a discrezione. Per i più recenti magari è sufficiente l'informazione che possiamo dare nei canali informativi, anche perché sono giovani, sanno di aver fatto domanda, sanno di essere iscritti all'Albo. Possiamo partire tanto con i più vecchi. Mi è capitato tante volte di sentire 'ma io non so se sono ancora iscritto', 'io non lo sapevo', 'io non me lo ricordavo'. Addirittura c'è gente che fa domanda ogni due o tre anni perché non se lo ricorda di avere fatto la domanda prima. (Tra) quelli che hanno fatto domanda più recentemente, ci sono dei ragazzi che sono studenti, studenti universitari che dopo due o tre anni hanno trovato lavoro e sono loro stessi che dicono 'ma non posso nemmeno, il mio datore di lavoro non mi dà il permesso' e quindi il ricambio lì è quasi naturale." **Il Presidente Sansiveri** fa notare*

Pagina - 15 - di 31



**COMUNE DI
SCANDIANO**

Provincia di Reggio Emilia
Commissione Consiliare permanente n. 2

che la proposta di mozione è nata proprio dal fatto che *“le domande nuove sono state esaurite e quindi dopo ripescando invece tra le altre uno non aveva la più pallida idea se un nominativo era lì da trent’anni o da due.”* **La Responsabile Messori** replica: *“io posso fare in modo di guardare le annate più vecchie d’iscrizione e da lì, a blocchi, partire con una comunicazione. Se si ritiene che sia buono farlo, lo facciamo.”*

Interviene **il Segretario Generale**: *“era quello che volevo sentire dire da Valeria, perché oggettivamente è un impegno più dell’Ufficio, che forse va anche, se fatto, in maniera positiva per l’Ufficio. Abbiamo cinquecento iscritti, che poi non sono tanti alla fin fine, se consideriamo che abbiamo ventitré sezioni per quattro Scrutatori più i Supplenti eventualmente (cioè quelli che possono essere nominati nel caso in cui uno rinunci), non è che siano poi tantissimi. Magari si va a scoprire che di questi cinquecento iscritti sarebbero anche meno se sapessimo la volontà di non starci più dentro, per cui è un ottimo lavoro, però volevo sentire Valeria.”*

Il Presidente Sansiveri osserva: *“in effetti nemmeno io mi sono azzardato a chiederle questa cosa, perché appunto m’immagino che comporti del lavoro, quindi era una cosa molto leggera, non impegnativa, abbastanza leggera, semplicemente di integrare le informazioni già in possesso semplicemente nella stampa e magari trovare un modo per sensibilizzare, per sollecitare.”*

Interviene **il Sindaco Mammi**: *“secondo me l’unico modo è che gli scriviamo una lettera.”*, poi **il Segretario Generale**: *“magari tornando un attimino a quelli iscritti da molto tempo, poi magari sarà Valeria ad organizzarsi.”*

Il Sindaco Mammi evidenzia che *“la Legge dice una cosa molto chiara: che si costituisce l’Albo degli Scrutatori, uno si iscrive se è un elettore del Comune, se ha assolto gli obblighi scolastici e se è in possesso dei requisiti come elettore, anche eleggibile alle cariche politiche, cariche istituzionali. Quindi se non si hanno pendenze penali, le regole che servono per poterti candidare sono le stesse che devono essere rispettate per poter essere Scrutatore. Se uno quindi è a posto dal punto di vista della fedina penale e della sua possibilità di esercitare i diritti politici, si iscrive. Dopodiché è anche prevista la possibilità di un aggiornamento periodico, che viene fatto a gennaio, che prende atto delle eventuali rinunce arrivate entro dicembre. C’è scritto*

Pagina - 16 - di 31



**COMUNE DI
SCANDIANO**

Provincia di Reggio Emilia
Commissione Consiliare permanente n. 2

che a gennaio viene fatta la revisione e la Commissione toglie dall'Albo coloro che hanno deciso di rinunciare. Quindi a questo punto, converrebbe scrivere a chi fa parte dell'Albo, se volete i più vecchi, ma io proverei a scrivere anche a tutti, gli scriviamo e gli diciamo: 'abbiamo necessità di aggiornare l'Albo degli Scrutatori, vi chiediamo, se siete ancora interessati ad esserne parte'. Dopo riceviamo la loro risposta e sappiamo quando è arrivata. Per esempio sulle professioni: cosa fa uno, cosa non fa la Legge non dice niente. Teoricamente tu non saresti in condizioni di poterglielo chiedere, potrebbe non risponderti. Quello che c'è è un modulo che abbiamo fatto come Comune, ma la Legge dice che io posso non dirti cosa faccio.'"

Interviene **la Consigliera Giulia Marzani**: *"infatti secondo me se questo chiedere un aggiornamento è in un contesto di 'ti mando questa lettera per chiederti se vuoi partecipare o se vuoi essere tolto' e nel contesto chiedi anche la professione attuale tra tutti i dati, la vedo come una cosa più corretta che proprio chiedere solo qual è lo stato di questo momento. Vedo un po' il fatto di pubblicizzare tramite i mezzi di informazione difficoltoso, nel senso che dai adito anche a più problemi, perché se la comunicazione non arriva tempestiva qualcuno può sempre dire 'ma io non lo sapevo, il termine è passato', non lo so mi sembra più discriminante. Se si decide di fare questo aggiornamento allora secondo me vale la pena spendersi e farlo nel modo opportuno, compatibilmente con le possibilità di farlo e l'impegno.'"*

Il Sindaco Mammi commenta che *"bisogna che almeno una lettera a tutti arrivi e si dia un termine entro il quale loro devono comunicarci un'eventuale rinuncia. Chi non rinuncia lo si tiene nell'Albo. Chi rinuncia deve comunicarlo magari nel retro della lettera."* La Responsabile Messori dice di aver visto molto tempo fa un modello simile della tipologia di lettera in questione e che era dell'opinione che sarebbe stato interessante elaborarla in merito alla situazione dell'Albo di Scandiano. **Il Sindaco** aggiunge: *"mettiamo al lavoro anche la mia Segreteria eventualmente."*

La Responsabile Messori nota che *"non so quanti altri Comuni praticino questa strada, secondo me sono pochi che effettivamente hanno fatto questa scelta."*

Interviene **il Consigliere Meglioli**: *"Noi possiamo fare questo tipo di verifica e vedere che risultati si ottengono. Se si riesce a fare un lavoro di scrematura, ma ripeto"*

Pagina - 17 - di 31



**COMUNE DI
SCANDIANO**

Provincia di Reggio Emilia

Commissione Consiliare permanente n. 2

l'unica cosa agire sempre all'interno del contesto della Legge senza fare forzature che metterebbero in difficoltà l'Ufficio e soprattutto l'unica cosa, un mio tarlo : farlo prima di una scadenza elettorale per non andare a ingolfare l'Ufficio Elettorale che poi deve lavorare entro una scadenza."

Il Presidente Sansiveri specifica che *"infatti io non ho inserito volutamente questa cosa e non mi sembra neanche il caso di inserirla, questa cosa dell'invio delle lettere, va benissimo, anzi è ancora meglio di quello che proponevo io, ma non la inserirei neanche nell'Atto."* La **Responsabile Valeria Messori** pone in risalto il fatto che *"sicuramente per noi è un lavoro notevole, ma date appunto tutte queste considerazioni, penso che alla fine sia la cosa migliore da fare. Se c'è un ritorno, magari con tanti canali logicamente, non c'è bisogno che mi rispedisci per posta, lo puoi consegnare a mano, via mail, via fax."*

La **Consigliera Marzani** è dell'idea che *"anche farla adesso ci consentirebbe di rimanere un po' nei termini di Legge per gennaio, visto che dobbiamo rispettare questo termine. Con l'occasione si potrebbe fare questo"* La **Responsabile Messori** fa notare che *"nel mese di novembre e dicembre partiremo con la carta d'identità elettronica e abbiamo già il nostro (lavoro), giustamente abbiamo deciso di farlo adesso perché sono anche un po' i mesi più calmi, però adesso vediamo come fare."*

Interviene il **Consigliere Meglioli**: *"non erano da inserire nello specifico Ordine del Giorno le modalità, le modalità le vedremo, come le stiamo vedendo in questa Commissione anche seguendo i Consigli dell'Ufficio Elettorale e della Segreteria del Sindaco, ma ai fini dell'Ordine del Giorno non inseriamo le modalità, queste qua sono decisioni che poi vanno a Verbale. Questo volevo specificare: si fa l'aggiornamento. Ai fini dell'Ordine del Giorno, ripeto, per quanto ci riguarda, quelle due o tre cose che dicevamo, dopodiché per il resto penso che abbiamo già anche espresso."*

Il Presidente Sansiveri asserisce: *"infatti se non ci sono interventi, tiriamo un po' le fila, al di là di aggiustamenti eventuali di forma, mi pare che il punto più controverso sia l'ultimo, adesso io valuto anche con il mio Gruppo. Ho raccolto le vostre indicazioni, le vostre annotazioni, non so a questo punto vediamo, anche se il*



**COMUNE DI
SCANDIANO**

Provincia di Reggio Emilia

Commissione Consiliare permanente n. 2

mio Gruppo è d'accordo, a togliere questa cosa, possiamo semplicemente correggere l'Atto, viceversa potreste fare un emendamento."

Il Consigliere Meglioli sostiene che *"per correttezza, se mi permette, l'ultimo punto proprio in virtù della Legge vigente, toglierlo, neanche presentarlo, perché presentare un punto nell'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale che cozza con una Legge nazionale"* e **Il Presidente Sansiveri** ribatte che *"però non cozza, perché non chiedo che vengano rimossi d'autorità, chiedo a ciascuno che richieda la propria rimozione, comunque d'accordo"* e **il Consigliere Meglioli** constatando la condizione di differente veduta sull'argomento continua: *"nel secondo punto, in virtù di quello che si diceva prima, per la data, eccetera eccetera, fermarsi alla seconda riga: la propria posizione nell'Albo degli Scrutatori. Noi proponiamo questo."*

Il Presidente Sansiveri aggiunge che *"magari in fase di Conferenza di Capigruppo poi ci si accorda sulla forma. (il Consigliere Meglioli conferma questa modalità) Va bene, se non ci sono altri interventi, io vi ringrazio molto per la discussione costruttiva."* Ringrazia in particolare la Responsabile Valeria Messori della partecipazione, che lascia la seduta, in quanto *"c'è un altro punto che riguarda lo Statuto"* e non è più richiesta la sua presenza.

(Punto n. 3 O.d.G.)

Proposta di modifica dello Statuto Comunale relativamente agli istituti di partecipazione (Titolo V – Partecipazione Popolare – Capo I, art. 53 – Istanze, petizioni, proposte – esame e approvazione.

La Commissione giunge così alla disamina del **terzo punto** all'O.d.G. della presente seduta.

Lo introduce **il Presidente Sansiveri**.

"Il punto tre all'Ordine del Giorno è la proposta di modifica dello Statuto comunale relativamente agli istituti di partecipazione. (legge il testo del punto n. 3, di cui si riporta al termine dell'intervento la tabella di confronto della proposta rispetto al testo vigente dell'articolo 53 in esame) Anche questo punto è stato già discusso in questa Commissione, la volta scorsa è stato rimandato per questioni di tempo, ma era



**COMUNE DI
SCANDIANO**

Provincia di Reggio Emilia

Commissione Consiliare permanente n. 2

già stato anticipato in quella precedente. Su suggerimento del Segretario Generale avevamo lasciato un po' di tempo per valutare eventuali proposte di modifica allo Statuto da parte degli altri Gruppi politici, perché l'iter di modifica dello Statuto è un po' articolato e dunque era giusto valutare se ci fossero altre proposte di modifiche nel complesso, anche su altri articoli. La nostra proposta riguarda appunto gli istituti di partecipazione, più banalmente per quanto riguarda le istanze e le petizioni popolare che attualmente prevedono dei criteri forse a nostro avviso un po' restrittivi, che complicano un pochettino l'organizzazione di queste istanze e peraltro sono già garantite e trattate in ogni caso dal Consiglio Comunale (dunque riteniamo che siano sufficientemente tutelate). Le nostre modifiche riguardano alcuni punti che abbiamo raccolto analizzando anche gli Statuti di altri Comuni della zona (che sono un pochino più elastici). In Particolare estendevamo nel punto c) del comma 2 le proposte da presentare al Consiglio dal gruppo degli elettori (che sono tutti gli aventi diritto al voto) a tutti i cittadini, senza quindi il vincolo di essere iscritti nelle liste elettorali. Il punto tre riguarda l'autenticazione delle firme, che è sempre un punto piuttosto spinoso e complicato da organizzare. Spesso Noi (Consiglieri) siamo richiesti per questo tipo di iniziative e garantire un'adeguata copertura è impegnativo. Dunque per semplificare questo lavoro di raccolta firme proponiamo che sia sufficiente la trascrizione degli estremi di un documento di riconoscimento, ciò consentirà agli uffici comunali la verifica della correttezza dei dati e dei cittadini residenti. Il vincolo dell'autenticazione delle firme in molti Comuni non c'è, è una caratteristica che abbiamo Noi. Riteniamo che per agevolare appunto la partecipazione democratica dei cittadini, dal momento che non è una cosa così frequente un'organizzazione di una raccolta firme, si potrebbe agevolare e sgravare anche gli Ufficiali pubblici o gli Amministratori dell'onere di presenziare per l'autentica delle firme.

L'altra modifica riguarda il punto sei, che nel testo originale recita 'Qualora l'Organo interessato, sia il Sindaco, lo stesso dovrà rispondere nel termine di 30 giorni dalla presentazione delle richieste'. Aggiungiamo in questo punto di prevedere l'audizione di un comitato ristretto nominato dai proponenti (per fare in modo che



**COMUNE DI
SCANDIANO**

Provincia di Reggio Emilia

Commissione Consiliare permanente n. 2

appunto anche per il Sindaco stesso di essere aggiornato o comunque di consultare la base che ha organizzato e ha richiesto questa azione.

L'ultima modifica riguarda il punto sette, che è la modifica analoga che riguarda questa volta la Giunta o il Consiglio Comunale. Anche qui indichiamo, prima della decisione di accogliere o meno l'istanza, che si debba ascoltare diciamo un Comitato ristretto di proponenti.

Queste modifiche sono state sottoposte a questa Commissione molto tempo fa, ne discutiamo adesso per l'eventuale approvazione. Faccio un inciso: la modifica del punto c) dove da gruppo di elettori si estende a gruppo di cittadini rende omogeneo il trattamento tra petizione e proposta. La petizione già prevede che sia un gruppo di cittadini a prestare l'istanza, la proposta invece prevede che siano elettori. ”



**COMUNE DI
SCANDIANO**

Provincia di Reggio Emilia

Commissione Consiliare permanente n. 2

TESTO VIGENTE dello Statuto	PROPOSTA DI MODIFICA
<p>TITOLO V - PARTECIPAZIONE POPOLARE - CAPO I ART. 53 - ISTANZE, PETIZIONI, PROPOSTE</p> <p>1. Cittadini singoli e associati possono presentare agli organi del comune istanze e petizioni per rappresentare comuni necessita e per chiedere l'adozione di provvedimenti e interventi per la migliore tutela di interessi collettivi.</p> <p>2. Agli effetti del precedente comma, si intende:</p> <p>a) per istanza, la domanda con cui i cittadini, singoli o associati, chiedono, relativamente a determinate questioni, informazioni e ragguagli circa gli intendimenti e l'attività degli organi competenti;</p> <p>b) per petizione, l'iniziativa attraverso cui un gruppo di cittadini rappresenta agli organi comunali una o più esigenze di interesse generale esistenti nel seno della comunità locale e ne chiede contestualmente il soddisfacimento;</p> <p>c) per proposta, l'iniziativa attraverso cui un gruppo di elettori chiede al competente organo comunale di adottare uno specifico provvedimento ovvero di revocarne uno già in essere.</p> <p>3. L'autenticazione delle firme é prevista per le sole petizioni e proposte, senza addebito di spese.</p> <p>4. In ogni caso, le istanze, petizioni e proposte dovranno essere adeguatamente motivate e riferite a problemi di rilevanza locale.</p> <p>5. Agli elettori in numero non inferiore a 150 é riconosciuto potere di iniziativa mediante formulazione di proposte da sottoporre alla deliberazione della Giunta e del Consiglio comunale secondo le rispettive competenze.</p> <p>6. Qualora l'organo interessato, sia il Sindaco, lo stesso dovrà rispondere nel termine di 30 giorni dalla presentazione delle richieste.</p> <p>7. Qualora gli organi interessati siano la Giunta o il Consiglio, le richieste saranno prese in esame entro 60 giorni dalla presentazione. Nei 30 giorni successivi alla decisione verranno comunicate le ragioni dell'eventuale rigetto mediante notifica o affissione all'Albo Pretorio.</p>	<p>TITOLO V - PARTECIPAZIONE POPOLARE - CAPO I ART. 53 - ISTANZE, PETIZIONI, PROPOSTE</p> <p>1. Cittadini singoli e associati possono presentare agli organi del comune istanze e petizioni per rappresentare comuni necessita e per chiedere l'adozione di provvedimenti e interventi per la migliore tutela di interessi collettivi.</p> <p>2. Agli effetti del precedente comma, si intende:</p> <p>a) per istanza, la domanda con cui i cittadini, singoli o associati, chiedono, relativamente a determinate questioni, informazioni e ragguagli circa gli intendimenti e l'attività degli organi competenti;</p> <p>b) per petizione, l'iniziativa attraverso cui un gruppo di cittadini rappresenta agli organi comunali una o più esigenze di interesse generale esistenti nel seno della comunità locale e ne chiede contestualmente il soddisfacimento;</p> <p>c) per proposta, l'iniziativa attraverso cui un gruppo di cittadini chiede al competente organo comunale di adottare uno specifico provvedimento ovvero di revocarne uno già in essere.</p> <p>3. Per semplificare il lavoro di raccolta firme, sarà sufficiente la trascrizione degli estremi di un documento di riconoscimento; ciò consentirà agli uffici comunali, la verifica della correttezza dei dati dei cittadini residenti.</p> <p>4. In ogni caso, le istanze, petizioni e proposte dovranno essere adeguatamente motivate e riferite a problemi di rilevanza locale.</p> <p>5. Agli elettori in numero non inferiore a 150 é riconosciuto potere di iniziativa mediante formulazione di proposte da sottoporre alla deliberazione della Giunta e del Consiglio comunale secondo le rispettive competenze.</p> <p>6. Qualora l'organo interessato, sia il Sindaco, lo stesso dovrà rispondere nel termine di 30 giorni dalla presentazione delle richieste previa audizione di un comitato ristretto nominato dai proponenti.</p> <p>7. Qualora gli organi interessati siano la Giunta o il Consiglio, le richieste saranno prese in esame entro 60 giorni dalla presentazione. Nei 30 giorni successivi alla decisione, previa audizione di un comitato ristretto nominato dai proponenti, verranno comunicate le ragioni dell'eventuale rigetto mediante notifica o affissione all'Albo Pretorio.</p>

Interviene la **Consigliera Marzani** che rammenta il fatto che *“anche l'altra volta ho avuto difficoltà anche a capire bene la differenza (tra cittadini ed elettori), credo che se sia stato pensato in questo modo forse è proprio la differenza tra petizione e*



**COMUNE DI
SCANDIANO**

Provincia di Reggio Emilia

Commissione Consiliare permanente n. 2

proposta richieda questa differenziazione. Però magari chiedo un aiuto anche al Segretario.”

Il Segretario Generale risponde: *“chiedo scusa, ma anche per i miei tempi tecnici, l’articolo 53 non lo leggo da un po’, lo sto leggendo questa sera, la stessa domanda me la stavo ponendo anch’io. Del perché nella prima versione dell’articolo 2 lettera c) ci sia ‘elettori’ anziché ‘cittadini’ come prima. Probabilmente avranno utilizzato un criterio del tipo ‘l’iniziativa attraverso cui un gruppo di elettori chiede al competente Organo comunale di adottare uno specifico provvedimento ovvero di revocarne uno già esistente’: diversamente da quello che chiedono prima, quando c’è ‘cittadini’, dove per istanza si chiedono determinate informazioni o questioni, per petizioni si chiede il soddisfacimento di una o più esigenze di interesse generale, invece per proposta è una vera e propria proposta di adottare uno specifico provvedimento. Questa è una differenza sostanziale se questo è del capire del come probabilmente si sono mossi nella prima stesura. Mentre prima tutti i cittadini possono fare delle richieste che non hanno uno specifico risvolto a livello di adottare un provvedimento, invece la proposta, che può sembrare quasi una proposta di Deliberazione oppure la proposta di modifica di un Regolamento, potrebbe essere una proposta molto tecnica, hanno tenuto a specificare che si tratti di elettori (elettori significa che sono iscritti nelle liste elettorali). Gli altri cittadini potrebbero essere non iscritti alle liste elettorali . Sto cercando di capire in questo momento per carità, le scuse che chiedevo prima erano proprio di questo tipo (è da un po’ che non ci ragiono e non mi sarebbe dispiaciuto leggerlo attentamente). La differenza sostanziale del perché ci sono ‘cittadini’ prima ed ‘elettori’ dopo, è che prima non si adotta un provvedimento, dopo invece c’è la specifica richiesta di adozione di un provvedimento ovvero di revocarne uno già in essere. C’è una gamma molto vasta di volontà espresse in qualche modo da un determinato Organo, per cui si può chiederne l’adozione oppure si può chiederne la revoca. Quindi in una prima stesura hanno tenuto conto in maniera particolare che fossero proprio gli elettori a fare questa specifica richiesta, quindi la raccolta di firme di elettori, in maniera tale che si potesse controllare la loro presenza nel Comune, anche di quali diritti elettorali hanno, in effetti, quali diritti politici hanno alla fin fine.*

Pagina - 23 - di 31



**COMUNE DI
SCANDIANO**

Provincia di Reggio Emilia
Commissione Consiliare permanente n. 2

Dico la verità, il trasformare in 'cittadini' non so quale tipo di conseguenza possa avere nella richiesta di adottare o di revocare uno specifico provvedimento. Certo è che essendo una proposta non sarebbe comunque vincolante per l'Amministrazione adottarla o meno per cui forse la differenza può anche essere minima, però ripeto non so del perché in una prima fase abbiamo voluto restringere a determinati cittadini iscritti nelle liste elettorali e non altri la richiesta di fare proposte o annullare qualche provvedimento. Se volevate da me avere diciamo una chiarezza di che cosa potesse intendersi, credo che sia proprio questo, per cui c'è da scegliere se lasciare in un modo o nell'altro."

Il Presidente Sansiveri commenta: *"la differenza è chiara. L'analisi che abbiamo fatto era anche rispetto ad altri Comuni dove appunto questo vincolo non c'è, a Noi sembrava una cosa che non comportasse particolari rischi, Noi ovviamente non sappiamo i motivi per cui è stata scelta questa forma, però sappiamo i limiti. Estendere a una platea più ampia questa possibilità dal nostro punto di vista rappresenta un passo in avanti per la partecipazione e l'accessibilità delle istituzioni da parte dei cittadini che comunque devono essere in centocinquanta per sottoscriverla. Comunque qualsiasi proposta passa in Giunta e in Consiglio. Dunque non vediamo particolari rischi, non pensiamo ci possa essere una raccolta di firme al giorno e trovarci in Consiglio a dover discutere centinaia di proposte. Quindi secondo Noi era un bel segnale estendere la platea di questi proponenti che non aveva particolari controindicazioni, visto che ci sono già dei precedenti in altri Comuni, abbiamo pensato che fosse una cosa buona e utile fare la modifica. Chiedevamo se ci fosse qualche controindicazione particolare, se non ce ne sono."*

Il Consigliere Meglioli domanda se *"se questo implica ancora la presenza di un Consigliere per l'autenticazione?"* e alla risposta da parte del **Presidente Sansiveri** circa che il fatto che *"l'autenticazione attualmente è prevista per petizioni e proposte. Nel punto successivo Noi chiediamo anche l'eliminazione di questo vincolo. Quindi nella versione finale non ci sarebbe l'autentica da parte di un Ufficiale pubblico."*, è dell'opinione che *"su questo punto qua ho qualche perplessità. Secondo me ne avevamo già anche parlato in una Commissione, forse in quella del 2016 o in quella precedente."*

Pagina - 24 - di 31



**COMUNE DI
SCANDIANO**

Provincia di Reggio Emilia

Commissione Consiliare permanente n. 2

E' un tema che abbiamo già trattato, quello della presenza di un Ufficiale, comunque di un Consigliere Comunale, di un Assessore o di un membro della Giunta, comunque come autenticatore. Io questa cosa qua la terrei. La terrei, per un semplice motivo: io penso che sia vero che non ci sono stati casi di presentazioni di proposte, petizioni una al giorno o una alla settimana, però ritengo che sia necessaria anche per vedere poi cosa si vuole andare a discutere. Non mi ricordo se feci questo esempio qua, che è un esempio molto forte, però se Noi andiamo a fare una modifica allo Statuto, ad apportare questo tipo di modifiche, centocinquanta firme ok, su un argomento assurdo (faccio un esempio, la sparo grossissima: l'apertura di un lager mi viene da dire) Noi dopo ci troviamo a discutere una cosa del genere. Penso ci siano delle tematiche anche che non debbano essere prese in considerazione o almeno che ci sia qualcuno che autentica. La presenza la terrei, a prescindere.”

Il Sindaco Mammi ritiene che “*adesso al di là di tutto, ma centocinquanta firme sono un numero facilmente raggiungibile, un numero di firme in una cittadina di ventiseimila persone, di cui diciannovemila elettori, i cittadini che possono esercitare i diritti politici per temi che abbiano un minimo di rilevanza, si raccolgono in una mattina. Io sono qua da un po', ho visto delle petizioni firmate da migliaia di persone. Credo che centocinquanta firme non siano un numero così alto. A maggior ragione credo che sia giusto e opportuno il controllo da parte di qualcuno (o di un certificatore, di un Ufficiale di Stato Civile, in quel momento il Consigliere Comunale è un Ufficiale di Stato Civile) che dà un'autenticazione, per dare più serietà alla petizione stessa.”*

Interviene **la Consiglieria Marzani**: “*anch'io sono un po' scettica su questo punto, nel senso che un po' il numero, come diceva il Sindaco, non mi sembra elevatissimo, in più mi sembra che oltre proprio a una funzione di garanzia penso sia proprio dare maggiore attenzione in senso positivo a questa raccolta di firme, anche più un'ufficialità di quanto possa essere invece quella di un cittadino che presenta il suo documento. Lo vedo come proprio da un lato un gesto di attenzione, di garanzia a chi hai davanti, al tema che si tratta, come diceva anche Paolo, ma anche proprio una maggiore ufficialità, una maggiore serietà su questo aspetto.”*

Pagina - 25 - di 31



**COMUNE DI
SCANDIANO**

Provincia di Reggio Emilia

Commissione Consiliare permanente n. 2

Il Segretario Generale osserva che *“quando si chiedono centocinquanta firme si chiedono agli elettori, non ai cittadini, agli elettori che devono essere iscritti nelle liste elettorali.”*

Segue un breve scambio di riflessioni circa le definizioni di cittadino ed elettore attivo, soprattutto sul fatto della non necessaria coincidenza tra le due figure, il Segretario puntualizza che *“se uno ha avuto delle pene non ha più i diritti politici, non può essere iscritto alle liste elettorali.”*

Intervengono il Consigliere Meglioli e la Consigliera Marzani ricordando che nella scorsa seduta, dopo aver riletto il relativo verbale di svolgimento, erano state sollevate obiezioni e riflessioni sulle possibili casistiche in riferimento appunto alla distinzione tra ‘cittadino’ ed ‘elettore’, con le varie ipotesi di effetti sia a livello formale sia a livello sostanziale che potevano generarsi abbandonando tale diversificazione di status.

Il Segretario Generale pone attenzione al menzionato verbale oggetto di approvazione al Punto 2 dell’Ordine del Giorno e focalizza la lettura sulla parte di svolgimento ove *“la Diacci dice ‘quindi l’immigrato che non può votare perché non è cittadino italiano può firmarmi la proposta?’ Sansiveri risponde ‘sì, poi gli amministratori decidono se implementarlo o no’. Diacci :’ l’immigrato, il minorene, mia figlia che ha 7 anni’.*

Io ho qualche perplessità’, facevo cenno anche al senso di cittadini che s’intende cittadini residenti e comunque abbiano la maggiore età”

e all’obiezione del Presidente Sansiveri circa il fatto che la definizione di cittadini *“è una definizione ben precisa, è un criterio che viene utilizzato nel punto precedente, quindi ‘cittadini’ per certo ci sono tutti i criteri per definirli, anche nel punto ‘b’ si fa riferimento ai ‘cittadini’, quindi adesso non ricordo esattamente, ma è una categoria ben precisa”,* risponde che *“però nell’altro punto non c’è la proposta di eliminare qui ‘elettori’, non c’è, ecco perché dicevo: se si chiede la firma di centocinquanta elettori devono essere iscritti alle liste elettorali. Non possono essere solo cittadini e non iscritti.”* **Il Presidente Sansiveri** precisa che è *“una svista, va riportata anche sotto.”*



**COMUNE DI
SCANDIANO**

Provincia di Reggio Emilia

Commissione Consiliare permanente n. 2

Il **Sindaco Mammi** commenta che *“personalmente su queste proposte, su cittadini ed elettori ci devo ragionare su un attimo, sull’autentica sono per l’autentica da parte del Consiglio Comunale; sulle audizioni di un numero ristretto (Comitato) di presentatori secondo me ci sta, può essere giusto, ristretto è interpretabile, farei fare questa proposta di un gruppo di tre. Questa però è la mia posizione, questa è materia di Consiglio Comunale per eccellenza, quindi vi porto la mia opinione, ma naturalmente il Consiglio è sovrano.”*

Riprende la parola il **Presidente Sansiveri**: *“adesso allora bisogna valutare come procedere, appunto queste modifiche sono state proposte veramente moltissimo tempo fa, adesso non so se volete prendere un po’ di tempo per approfondire appunto questi aspetti elettori-cittadini o per ragionare sul discorso dell’autentica - firme. Io a breve vi anticipo già che dovrò convocare nuovamente questa Commissione per terminare a seguito di queste modifiche che abbiamo fatto sul Regolamento, sullo Statuto per le quali lavoriamo da tempo, per finalizzare il lavoro. Naturalmente non aveva senso farlo a pezzi, dunque bisognava prima completare la revisione generale. Se volete possiamo votarlo la prossima volta oppure possiamo votare i due punti sui quali bene o male c’è condivisione di vedute e rimandare questi.”*

La **Consigliera Marzani** si trova d’accordo con l’opinione del Sindaco Mammi nel senso che *“non riesco a capire come possa essere discriminante il concetto di elettori in questo contesto rispetto a cittadini, veramente faccio fatica a capirlo. Non credo che ci sia nessuna discriminazione nei confronti di nessuno. Credo che queste due categorie in questo specifico contesto coincidano, però mi sbaglio io, mi sfugge qualcosa.”*

Il **Sindaco Mammi** osserva *“che i cittadini sono anche quelli che sono non elettori. Ad esempio i minorenni. Però il punto è: riteniamo che un minorenne possa produrre delle petizioni? Questa è la questione “*

La Consigliera Marzani replica di aver capito. Tuttavia le sembra una cosa proprio minima. E’ dell’opinione che il ragionamento va un attimo costruito.



**COMUNE DI
SCANDIANO**

Provincia di Reggio Emilia

Commissione Consiliare permanente n. 2

Il **Segretario Generale** è dell'opinione che sarebbe opportuno menzionare 'cittadini residenti', perché " *non c'è scritto residenti.*" Il Presidente Sansiveri fa notare che la dicitura 'residenti' non c'è nemmeno negli altri punti dell'articolo in disamina.

Riguardo al punto dell'autenticazione la **Consigliera Marzani** ha le stesse perplessità che ha già esposto e ritiene che " *se la prossima Commissione è a breve e comunque facciamo il punto della situazione, ormai votiamo questo blocco la volta prossima. Diamo per assodato quello che abbiamo definito, tre membri, senza rimmetterlo in discussione, però tanto vale a questo punto votare questo blocco la volta prossima.*"

Il Segretario Generale si riserva di approfondire la materia per la prossima volta.

Il **Presidente Sansiveri** puntualizza che " *per la prossima volta definiamo esattamente il discorso cittadini ed elettori (il Segretario Generale aggiunge anche con l'integrazione della condizione di residenti). Vi invito poi a riflettere sul discorso dell'autentica, perché spesso è stato richiesto a Noi e questo per Noi è un impegno abbastanza gravoso. E' vero che le firme non sono tante, nessuno lo mette in discussione, però come sapete, è anche vero che un conto è raccoglierne centocinquanta e un conto è raccoglierne 1000 se la proposta vuole avere una certa forza. Questo vuol dire dedicare sabato e domenica ad assistere i cittadini, che ovviamente è doveroso in quanto Amministratori dare questa disponibilità (salvo appunto tematiche indecenti)*".

Il **Segretario Generale** lo interrompe per sollevare un dubbio sulla proposta esaminata: " *allora anche i non Consiglieri comunali hanno facoltà di autenticare le firme? Possono fare la raccolta delle firme basta che prendano soltanto un documento?*"

Il **Sindaco Mammi** indugia sulla tematica delle procedure e della misura delle firme minima per la validità delle iniziative, al di là delle complessive firme raccolte: " *il convalidatore serve a convalidare la petizione e a fare in modo che venga presa in considerazione, nulla toglie che tu ci puoi attaccare altre seimila firme alla petizione che hai raccolto. Quello è un obiettivo anche politico. Centocinquanta firme ti servono*



**COMUNE DI
SCANDIANO**

Provincia di Reggio Emilia

Commissione Consiliare permanente n. 2

per innescare il meccanismo formale della valutazione da parte del Gruppo del Consiglio della proposta. Devi autenticare almeno centocinquanta firme.”

Il **Presidente Sansiveri** continua (rivolto al Sindaco): *“in genere non ho un’esperienza lunga come la tua, però come autenticatore mi hanno chiamato spesso e spesso ho dedicato sabato e domenica a raccogliere firme e l’obiettivo non è le centocinquanta firme, l’obiettivo è: facciamo la campagna di tre mesi a raccogliere firme, più ne raccogliamo e meglio è”*. Il **Sindaco Mammi** spiega che per *“innescare il meccanismo della valutazione da parte del Consiglio e della Giunta per la petizione te ne bastano centocinquanta, basta che siano convalidate quelle. Questo però non impedisce a chi raccoglie firme di continuare la raccolta.”* e la **Consigliera Marzani** sottolinea la rilevanza di questo concetto ai fini dell’autenticazione in quanto *“ne puoi raccogliere anche cinquemila, è un concetto chiave, è molto più gravoso che debbano essere autenticate le cinquemila firme rispetto a centocinquantuno. La validità politica, il segnale politico che vuoi mandare su quelle cinquemila firme è valido lo stesso, indipendentemente dall’autentica. “* Il **Presidente Sansiveri** specifica che comprende la chiarificazione, ma ritiene che sia una questione di serietà convalidare tutte le firme raccolte invece di abbandonare l’autentica al superamento del numero minimo di firme, mentre la **Consigliera Marzani** ritiene che non si tratti di una questione di serietà, ma del rispetto delle norme statutarie, se poi *“tu Consigliere Sansiveri credi che quella cosa la puoi sostenere, puoi anche stare lì e dire ‘io sono qua per tutta la raccolta delle firme’. Se si chiede un aspetto tecnico di dire ‘ho bisogno di un’autentica di centocinquanta firme da parte di un Consigliere , ne autentico centocinquantuno, poi se volete vi sostengo in tutte le altre attività.”*

Il **Presidente Sansiveri** asserisce che *“le posizioni sono chiare, Noi ovviamente non la pensiamo così, altrimenti non avremmo proposto la modifica, anche per evitare a chi propone o vuole proporre qualcosa l’onere di dover andare a chiedere disponibilità a destra e a manca per questo lavoro.”* La **Consigliera Marzani** constata che il fatto di chiedere l’autentica non deve essere visto solo come un onere, ma anche *“un po’ come la possibilità di una verifica in più, di un’ufficialità in più, io la vedo come una cosa un po’ positiva, di attenzione a ciò che chi sta proponendo chiede”*.

Pagina - 29 - di 31



**COMUNE DI
SCANDIANO**

Provincia di Reggio Emilia
Commissione Consiliare permanente n. 2

Il **Presidente Sansiveri** la considera come *“una cosa in più che si può vedere in due chiavi. Il punto successivo erano le varie ed eventuali, per quanto mi riguarda non ne ho.*

Quindi sono le 20:08, dichiariamo chiusa la seduta, grazie a tutti.”

Al fine di rendere riepilogo dei lavori della seduta, in rapporto agli esiti conseguiti per gli argomenti esaminati, si prende atto:

- della sottoposizione ai voti in forma palese del **punto n. 1** all'Ordine del Giorno, recante *“(“Approvazione Verbale seduta precedente del 13/07/2016 ‘05/2’ - approvazione)”*:

favorevoli : 3

contrari: 0

astenuti: 0

così approvato all'unanimità dei Componenti;

- della non sottoposizione ai voti dei **punti nn. 2 e 3** all'Ordine del Giorno, in quanto nella presente seduta si è deciso di rimandare le votazioni delle argomentazioni al prossimo incontro della Commissione;
- della non discussione del **punto n. 4** all'Ordine del Giorno, in quanto assenti ulteriori argomentazioni da esaminare e discutere.



**COMUNE DI
SCANDIANO**

*Provincia di Reggio Emilia
Commissione Consiliare permanente n. 2*

Nota redazionale:

Il presente Verbale non è la trascrizione integrale della seduta svolta, ma l'elaborazione di alcuni punti salienti del suo decorso.

Nell'ambito dello svolgimento della seduta non sono state prodotte richieste espresse di dichiarazioni da iscrivere a Verbale e ai fini del confezionamento del resoconto della seduta non sono stati rilasciati interventi scritti da parte dei Partecipanti alla seduta medesima.

*Gli interventi espressi durante lo svolgimento della seduta, **sono conservati agli atti mediante registrazione digitale a cura del Segretario Verbalizzante, a disposizione dei Componenti la Commissione e degli aventi titolo.***

Il Presidente della Commissione n. 2

f.to Cons. Sansiveri Roberto

Il Segretario Verbalizzante

f.to D.ssa Albertini Flora